



Preghiamo insieme:

Gesù, donaci il desiderio di cercarti, sapendo che soltanto tu sei la risposta a ogni desiderio e, in te, è la nostra vera gioia.

Impegno:

Comunicherò a qualche mio amico che è molto bello conoscere e amare Gesù.

Ottavo giorno: GESÙ



A Betlemme Maria

diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo (Lc 2,6-7).

Paolo proclama:

«Cristo Gesù, di natura divina, non considero un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, si fece servo, divenendo simile agli uomini» (Fil 2,6-7).

Preghiamo insieme:

Gesù, tu vieni in mezzo a noi per donarci la vita e l'amore, ti preghiamo soprattutto per i governanti perché si impegnino per la giustizia e il bene di tutti.

Impegno:

Vedrò il telegiornale, pregherò per i politici e per le altre persone, sia impegnate nel bene sia imprigionate dal male.

Nono giorno: PASTORI

I pastori dicevano:

«Andiamo a Betlemme e vediamo l'avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono senz'indugio e trovarono Maria, Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia (Lc 2,15-16).

Paolo ci comunica:

«Tutto io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, per il quale ho lasciato perdere tutte le altre cose» (Fil 3,8).



Preghiamo insieme:

Gesù, donaci un cuore semplice, capace di desiderare il bene per noi e per gli altri.

Impegno:

Parteciperò con i miei genitori alla Messa di Natale e per incontrare Gesù con tanta gioia.



Con san Paolo incontro a Gesù

Novena di Natale in famiglia

Quest'anno, dedicato a san Paolo, ci lasciamo illuminare dalla parola di questo grande apostolo per incontrarci con Gesù che nasce per noi, ponendoci sulla scia dei personaggi che hanno avuto il grande dono di indicare o di essere protagonisti del «Natale». La Novena da vivere in famiglia davanti al presepe si inizia con l'invocazione di papà e mamma: «Vieni Signore Gesù, nostra gioia e nostra vita». Tutti rispondono: «Vieni e colmami della tua grazia». Poi uno dei figli regge tra le mani il personaggio protagonista di quella sera (si possono fotocopiare i personaggi mancanti nel presepe, ritagliarli, colorarli e inserirli).

Primo giorno: I PROFETI



Isaia annuncia:

«Ecco: la Vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele: Dio-con-noi» (Is 7,14).

San Paolo ci invita:

«La notte è avanzata, il giorno è vicino. Gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce» (Rm 13,12).

Preghiamo insieme

Che bello, Gesù, tu sei il «Dio con noi», che vieni e sei sempre con noi. Donaci di non nasconderti a te, dicendo bugie o seguendo i nostri capricci, e fa' che viviamo nella tua luce.

Impegno

Dirò una parola gentile a una persona che non mi sta simpatica per accendere una luce nel suo cuore.

Secondo giorno: GIOVANNI BATTISTA



Giovanni Battista proclama:

«Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!» (Lc 3,4.6).

San Paolo ci esorta:

«Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda» (Rm 12,10).



Preghiamo insieme

O Dio, nostro Padre, donaci di preparare il nostro cuore con la preghiera e le opere buone, per accogliere Gesù e vivere del suo amore.

Impegno

Cercherò di apprezzare i doni e i talenti che hanno i miei amici, per amarli di vero cuore.

Terzo giorno: ANGELO



L'angelo, inviato da Dio, disse a Maria:

«Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù» (Lc 1,30-31).

San Paolo ci ricorda:

«Tutti voi siete figli di Dio per la fede in Cristo Gesù, poiché quanti siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo» (Gal 3,26).

Preghiamo insieme:

Dio, pieno di amore, donaci il tuo Santo Spirito che faccia crescere Gesù in noi, perché lo mostriamo nella nostra vita.

Impegno:

In un momento di preghiera personale, ringrazio il Signore con gioia che, in Gesù, mi dona di essere suo figlio.

Quarto giorno: MARIA

Maria disse all'angelo:

«Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei (Lc 1,38).

Paolo ci ricorda:

Dio rifuse nei nostri cuori, per far risplendere la gloria divina che splende sul volto di Cristo (2Cor 4,6).



Preghiamo insieme

Maria, tu che sei stata disponibile a Dio Padre e hai sempre compiuto la sua volontà, aiuta anche noi a scegliere la via del bene e a seguirla con amore.

Impegno

Cercherò di acconsentire alle richieste dei miei genitori, che sono per il mio bene.



Quinto giorno: ELISABETTA



Elisabetta al vedere Maria esclama a gran voce:

«Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?» (Lc 1,42-43).

Paolo ci sollecita:

«Fratelli, state lieti, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi» (2Cor 13,11).

Preghiamo insieme:

Gesù, tu che hai donato gioia a Elisabetta e a Giovanni, concedi ai genitori di accogliere con gioia la nascita dei figli, dono del tuo amore.

Impegno:

Andrò a visitare un amico o un parente e vivrò la gioia della presenza di Gesù in noi.

Sesto giorno: GIUSEPPE

Giuseppe, della casa e della famiglia di Davide,

da Nazaret in Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare con Maria sua sposa, che era incinta (Lc 2,4-5).

Paolo afferma:

«Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti, ciò è debole per confondere i forti... ciò che è nulla per ridurre a nulla le cose che sono» (1Cor 1,27-28).



Preghiamo insieme:

Gesù, fa' che, come san Giuseppe, impariamo ad ascoltare la tua Parola per lasciarci condurre nella nostra esistenza dalla fede in te.

Impegno:

Prego e rifletto sulla figura di san Giuseppe, leggendo il brano di Matteo 1,18-25.

Settimo giorno: MAGI



I Magi giunti da Oriente domandano:

«Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo» (Mt 2,1-2).

Paolo puntualizza:

«Il vangelo è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, del giudeo e del greco... e, come sta scritto: "Il giusto vivrà mediante la fede"» (Rm 1,16-17).